



**CIRCOLO MINORE N. 14**  
**Verbale incontro del 01/06/18**

Presenti: DON ALESSANDRO CONTI, DON GIULIANO FRANCIOSI, DON FRANCO RISTORI, ANGIOLINI ELVIRA, RICCARDO FERRINI, MARTA NECCI, ELENA IANNATTONE, BORRI BARBARA, LUIGINA CIABATTI, ANNI CAMPAGNI

Assenti (indicare se giustificati o no): VIRGILIO BAPII, DON ARSENIO, LUSINI BEATRICE,

Ore inizia la riunione. 21:00

Sintesi degli interventi e della discussione (non superare lo spazio previsto).

« Il vedere dovrebbe far trasparire nella vita di tutti i giorni il volto di Cristo, nel rapportarsi con chi si ha davanti, nel lavoro, nelle famiglie e nella comunità. Evangelizzare non è solo insegnare ma dare l'esempio fuori della Chiesa. Usare i sacramenti della nostra fede come occasioni per riallacciare i rapporti e trasmettere la gioia di vivere cristianamente e chi è più lontano.

Dal corso prematrimoniale, al battesimo, fino al catechismo dei bambini non ci devono essere vuoti di percorso, ma dovrebbe essere un cammino passo passo, affinché nessuno si senta mai solo davanti alle difficoltà della vita quotidiana ma hai sempre un conforto, un consiglio, un abbraccio cristiano. →

Alle ore si conclude l'incontro. 23:30

Luogo e data

Subbiaco, 01/06/18

Il Segretario del Circolo minore

Barbara Borri

Da fondo la valorizzazione delle lingue "piccole chiese domestiche"  
è valorizzazione delle chiese stesse.

C'è la necessità di cambiare non "tanto per abice".

Per accompagnare oggi i ragazzi nel cammino di imitazione cristiana  
occorre una metodica nuova nei sacerdoti, nei catechisti e negli  
educatori tutti. I catechisti devono rinnovare il proprio essere  
catechisti. Ci vuole coraggio per rompere i cliché e le abitudini che  
rischiano di produrre proposte ripetitive.

È difficile sterzare, cambiare. In questo coinvolgimento umano  
onde i genitori e le comunità.

Il catechismo rivolto ai bambini deve sempre tener conto presente  
di come i bambini.

Il gioco rimane il modo migliore e più adatto per imparare  
socializzare, crescere.

La conoscenza di Gesù e delle chiese non si fa con la dottrina  
ma con l'esperienza vissuta insieme nelle gioia e  
nell'amicizia.

Il catechista deve essere creativo, deve ricercare diversi modi,  
forme e tempi per annunciare Gesù.

• Non va bene l'impianto dell'Instrumentum Laborem de parte  
evangelizzatrice e catechisti.

• Se nuove genti da evangelizzare stanno vicino a noi

• Settore diverso, con bibbia, ISSR per potenziare le altre culture.